

VareseNews

Il delitto della casa rossa, attuale oggi come 100 anni fa

Pubblicato: Mercoledì 9 Marzo 2016



Un delitto misterioso, un processo senza prove, due donne e un paio di scarpe rosse. Si basa su una vicenda realmente accaduta ad Abbiate Guazzone nel 1913, il romanzo “Saluti da Lugano” di Roberta Lucato (Macchione editore), presentato ieri sera alla Biblioteca di Vedano Olona.

Alla sua prima prova con il genere del romanzo, **Roberta Lucato** – bibliotecaria a Venegono Superiore, giornalista pubblicista, appassionata ricercatrice di archivi e autrice di saggi storici – riesce a convincere il lettore con una storia intrigante e dal ritmo sostenuto.

La storia di Maria e Virginia, le due protagoniste del libro, è tutta vera e nasce da un trafiletto su una copia del Corriere della Sera di 100 anni fa che racconta del ritrovamento di un cadavere di donna in una villetta di Abbiate Guazzone.

Seguendo meticolosamente il filo intravisto in quelle poche righe, Roberta Lucato ha consultato **gli atti processuali della vicenda**, facendo emergere da carte vecchie di un secolo personaggi vividi, l’atmosfera della Varese degli inizi del ‘900, vicende storiche come il fallimento della Banca di Varese, ma anche un ritratto della donna e della sua condizione nell’Italia che andava inconsapevolmente verso la Prima Guerra mondiale. Un romanzo verità, con tante analogie con fatti di cronaca attualissimi, tra violenze, femminicidi e verità solo processuali.

Il **grande lavoro di ricerca** dietro alla nascita del libro, raccontato da Roberta Lucato diventa un romanzo nel romanzo e svela la passione vera dell’autrice per la Storia e le storie.

Mariangela Gerletti
mariangela.gerletti@varesenews.it